

Tavola all.3.g - DOCUP 2000-2006 OBIETTIVO 2 STATO DI ATTUAZIONE AL 30 SETTEMBRE 2005 PER FORME DI INTERVENTO (migliaia di euro)

Docup	Costo totale	di cui: Costo pubblico	di cui: Contributo comunitario	Pagamenti						
				1999-2000	2001	2002	2003	2004	I° semestre 2005	cumulati al 30/09/05
Piemonte	1.288.937	1.246.937	509.756	139	8.523	24.831	213.302	261.925	87.034	641.019
Valle d'Aosta	41.871	41.871	16.773	400	2.391	5.244	8.835	14.893	5.181	40.464
Lombardia	421.037	421.037	209.092	0	476	3.512	47.879	64.935	13.500	139.067
Liguria	694.731	683.706	201.443	27	2.392	8.523	78.252	125.631	30.775	260.994
P.A. Trento	58.692	58.692	17.608	0	521	3.567	5.824	11.854	6.438	31.813
P.A. Bolzano	67.640	67.640	33.820	6	0	4.076	14.168	12.241	4.381	38.641
Veneto	596.859	596.859	298.429	26	4.067	22.094	129.212	116.752	33.283	322.262
Friuli Venezia Giulia	335.759	335.759	100.728	0	2.000	6.643	46.578	44.337	17.329	130.519
Emilia-Romagna	263.805	256.840	128.033	0	204	3.338	53.770	52.936	17.801	139.559
Toscana	1.231.926	1.217.574	336.429	0	725	87.017	256.341	90.252	167.622	625.652
Umbria	400.201	389.296	157.029	911	2.958	16.187	32.917	65.733	11.918	134.226
Marche	348.309	300.427	130.709	0	555	7.921	31.161	80.421	11.717	142.424
Lazio	884.434	884.434	387.641	420	18.275	42.095	87.079	129.632	36.639	325.772
Abruzzo	558.411	491.423	193.509	0	8.095	20.069	24.761	86.514	39.752	199.034
TOTALE	7.192.611	6.992.493	2.721.000	1.929	51.182	255.117	1.030.078	1.158.056	483.373	3.171.446

Fonte: RGS - MONIT

Tavola all.3.h - QCS 2000-2006 OBIETTIVO 3 STATO DI ATTUAZIONE AL 30 SETTEMBRE 2005 PER FORME DI INTERVENTO (migliaia di euro)

Intervento	Costo totale	di cui: Costo pubblico	di cui: Contributo comunitario	Pagamenti						
				1999-2000	2001	2002	2003	2004	I° semestre 2005	cumulati al 30/09/05
PON										
Ministero del Lavoro	440.443	440.443	198.199	464	5.433	22.736	89.743	59.804	14.904	200.772
POR	8.657.914	8.572.458	3.857.606	38.608	334.146	963.585	1.405.278	1.368.428	529.604	5.083.024
Piemonte	1.066.381	1.054.214	474.396	332	2.344	73.302	223.380	167.982	82.633	569.791
Valle d'Aosta	93.249	93.249	41.962	0	1.903	6.049	18.919	6.952	8.209	45.221
Lombardia	1.582.863	1.566.179	704.780	0	61.714	257.412	373.947	347.904	85.929	1.200.739
Liguria	371.379	368.268	165.721	0	1.462	19.053	43.729	81.957	33.367	198.669
P.A. Trento	230.382	228.576	102.859	9.075	10.516	25.681	27.339	38.696	21.833	148.002
P.A. Bolzano	207.615	204.089	91.840	0	0	0	0	0	0	144.276
Veneto	872.406	863.911	388.760	2.859	30.673	107.457	135.304	126.675	32.781	437.149
Friuli Venezia Giulia	371.832	367.500	165.375	6	14.061	59.050	66.846	66.183	34.531	252.250
Emilia-Romagna	1.324.195	1.314.096	591.343	4.132	131.857	181.109	208.207	195.535	90.659	859.680
Toscana	704.888	697.425	313.841	3.677	28.170	69.746	85.433	80.950	38.510	372.471
Umbria	232.164	229.916	103.462	38	5.240	22.902	38.466	29.251	16.334	121.954
Marche	291.952	288.531	129.839	107	6.389	25.830	41.689	42.692	30.343	161.921
Lazio	902.042	894.735	402.631	18.379	25.333	66.416	86.367	140.733	32.266	380.495
Abruzzo	406.567	401.770	180.796	4	14.485	49.577	55.652	42.917	22.208	190.405
TOTALE	9.098.357	9.012.900	4.055.805	39.072	339.579	986.321	1.495.021	1.428.232	544.508	5.283.796

Fonte: RGS - MONIT

NOTA METODOLOGICA

TAVOLE aIII.3 FONDI STRUTTURALI COMUNITARI

La serie delle Tavole aIII.3.a-h contiene i valori finanziari di programmazione e di monitoraggio dell'attuazione dei programmi comunitari, provenienti dalle banche dati il cui responsabile è l'IGRUE. I dati presentati sono il risultato di elaborazioni distinte in funzione del periodo di programmazione a cui si riferiscono.

Le Tavole aIII.3.a, aIII.3.c, aIII.3.d e aIII.3.e, relative al periodo di programmazione 1994-1999, sono aggregazioni di dati di monitoraggio dei pagamenti disaggregati per programma, fondo e anno e forniti direttamente dall'IGRUE in lire e convertiti in euro durante l'elaborazione, al tasso di cambio di L.1936,27.

Le Tavole aIII.3.b, aIII.3.f, aIII.3.g e aIII.3.h, relative al periodo di programmazione 2000-2006, sono ottenute dal Sistema nazionale di monitoraggio dei fondi strutturali (MONIT), a cui hanno accesso le Autorità di Gestione degli interventi comunitari. I dati relativi agli interventi dell'Obiettivo 1 sono al 31 ottobre 2005, gli altri interventi al 30 settembre 2005 (tutti estratti il 10 dicembre 2005).

Gli aggregati di riferimento riguardano i valori di programmazione, in cui il contributo comunitario rappresenta una quota parte del costo pubblico, a sua volta parte del costo totale, e di attuazione, riferiti ai pagamenti effettivamente sostenuti dal beneficiario finale.

La tavola aIII.3.b contiene i dati di sintesi articolati per intervento e fondo strutturale, i dati relativi agli interventi fuori obiettivo non comprendono i programmi Interreg e i Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) in quanto disomogenei rispetto agli altri: per i primi, essendo per loro natura programmi di cooperazione internazionale, risulta di difficile determinazione la quota di cofinanziamento; i secondi non sono disponibili con livello di dettaglio e aggiornamento compatibile con gli altri dati analizzati nella tavola.

Il sistema di rilevazione e di alimentazione della banca dati dei fondi strutturali può presentare differenze nei valori di monitoraggio riferiti ad una data fissata, in conseguenza della possibilità che hanno le Autorità di Gestione degli interventi di variare i valori riguardanti i periodi precedenti e precisarli in relazione a verifiche e all'andamento effettivo degli interventi.

I dati di programmazione presentano alcune differenze rispetto al Rapporto annuale 2004, da attribuire alla riprogrammazione seguita all'attuazione dei meccanismi di incentivazione della capacità di gestione dei fondi strutturali e all'esclusione dai piani finanziari della quota afferente alle risorse private non rendicontabili.

I meccanismi di incentivazione della capacità di gestione dei Fondi Strutturali e di modernizzazione dell'azione della PA sono la riserva comunitaria del 4 per cento e nazionale del 6 per cento. L'assegnazione della riserva comunitaria e nazionale è stata subordinata alla valutazione della rispondenza dei programmi ai criteri predefiniti, attraverso il confronto in partenariato, sulla base:

— per quanto riguarda la riserva comunitaria del 4 per cento: del raggiungimento dei livelli-soglia stabiliti per ciascuna delle tre categorie della riserva comunitaria (efficacia, gestione, attuazione finanziaria);

— per ciò che concerne la riserva nazionale del 6 per cento: del rispetto dei tre criteri individuati (avanzamento istituzionale, integrazione degli interventi, concentrazione degli interventi) sulla base degli indicatori a tal fine selezionati.

Relativamente alla quota di finanziamento privato, si ricorda che i piani finanziari dei Programmi Operativi comprendevano originariamente le stime dei finanziamenti privati che includevano, oltre alle risorse attivabili attraverso i regimi di aiuto alle imprese, anche le previsioni in ordine a risorse private che potevano essere attratte per il cofinanziamento di infrastrutture, opere pubbliche o di pubblica utilità suscettibili di gestione economica, con l'obiettivo di massimizzare il coinvolgimento del capitale privato nel finanziamento degli interventi.

Attualmente, le decisioni rettificative dei piani finanziari assunte dalla Commissione, che hanno sensibilmente ridotto la quota dei privati, limitandola alla sola parte "certificabile", hanno fatto seguito alle esigenze collegate al regime "a rimborso" delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario finale, che prevede che il contributo comunitario sia calcolato sulla base del tasso di partecipazione per misura, con conseguente limitazione dei rimborsi di spese afferenti a progetti solo pubblici.

Le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi rimangono, tuttavia, impegnate a verificare la dimensione delle risorse private attivate, anche indirettamente, dall'investimento pubblico, in particolare di quelle relative a quegli investimenti la cui gestione è obbligatoriamente caratterizzata dalla riscossione di tariffe o per la quale vanno diffondendosi in altri paesi europei i principi di utilizzazione economica attraverso canoni variamente denominati (ad esempio gli impianti sportivi e gli edifici ad uso pubblico).

Nell'ambito della programmazione 2000-2006, un ulteriore elemento di variazione dei dati di programmazione è introdotto dalla possibilità di apportare modifiche ai piani finanziari degli interventi, peraltro condizionata fortemente e in parte limitata da due aspetti di carattere generale. Il primo aspetto riguarda le modalità di assunzione degli impegni sul bilancio comunitario e la regola N+2; il secondo le norme che regolano le modifiche dei programmi.

La regola N+2, introdotta dall'articolo 31 del Regolamento CE del Consiglio n. 1260/99, stabilisce che la quota di un impegno assunto sul bilancio comunitario, che non sia stata liquidata tramite il pagamento di un acconto o l'esecuzione di un pagamento o che non sia almeno stata richiesta entro il secondo anno successivo a quello dell'impegno, è disimpegnata automaticamente dalla Commissione.

La modifica del piano finanziario di un intervento comporta necessariamente un adattamento del complemento di programmazione, ovvero, nella gran parte dei casi, una modifica della decisione di approvazione dell'intervento stesso e, in qualche caso, della decisione di approvazione del QCS, ove tale strumento è utilizzato. Per quanto riguarda il complemento di programmazione, trattandosi di un

documento che è nella completa disponibilità dello Stato membro, esso può essere modificato senza particolari formalità e, soprattutto, senza alcun adempimento formale da parte della Commissione Europea, quando non comporta modifiche a livello di Programma.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sugli strumenti di programmazione e la terminologia propria della programmazione comunitaria cfr. il sito web del DPS all'indirizzo: www.dps.tesoro.it/qcs/qcs_programmazione.asp.

PAGINA BIANCA

aIII.4 INCENTIVI ALLE IMPRESE

PAGINA BIANCA

Tavola all.4.a - INCENTIVI ALLE IMPRESE PER REGIONE ¹

REGIONI	Numero Domande Approvate				Ammontare Agevolazioni Approvate (milioni di euro)			
	2001	2002	2003	2004	2001	2002	2003	2004
Piemonte	24.658	15.652	14.548	12.854	987,6	939,1	658,6	552,0
Valle d'Aosta	294	1.206	1.096	1.903	11,4	49,3	19,2	30,0
Lombardia	22.429	14.647	20.788	21.043	774,7	1.154,3	716,5	579,2
Trentino-Alto Adige	4.071	7.277	8.073	9.471	139,5	262,4	208,9	239,1
Veneto	12.225	16.802	13.331	8.854	482,3	436,5	390,6	243,9
Friuli-Venezia Giulia	2.702	4.377	1.990	1.855	212,5	227,1	84,3	139,2
Liguria	2.509	2.464	3.354	6.666	220,4	364,1	130,9	273,8
Emilia-Romagna	8.524	11.479	27.786	4.682	302,1	473,6	355,2	264,6
Toscana	20.144	9.098	5.334	2.971	367,6	417,4	260,3	248,3
Umbria	6.612	3.761	2.318	1.282	105,2	112,9	73,1	50,6
Marche	6.461	12.022	5.418	3.553	153,9	132,7	101,1	81,6
Lazio	7.274	9.979	10.905	2.723	239,3	387,2	184,3	207,7
Abruzzo	4.156	4.364	2.210	1.891	182,2	159,6	185,4	111,5
Molise	1.594	1.904	538	658	98,4	49,7	81,5	52,3
Campania	19.007	37.575	10.684	11.046	1.994,3	1.654,0	1.511,0	1.396,8
Puglia	20.046	30.544	11.918	9.441	1.133,8	1.131,2	1.041,1	784,0
Basilicata	3.679	5.857	1.345	1.291	329,9	341,3	278,4	195,9
Calabria	16.049	24.012	7.398	4.864	927,4	953,9	888,2	534,1
Sicilia	24.172	44.044	6.895	9.206	1.776,0	1.554,5	897,2	1.115,3
Sardegna	9.374	12.989	2.769	2.421	1.051,5	612,2	553,4	352,3
<i>Centro-Nord</i>	<i>117.903</i>	<i>108.764</i>	<i>114.941</i>	<i>77.857</i>	<i>3.996,6</i>	<i>4.956,5</i>	<i>3.191,1</i>	<i>2.912,6</i>
<i>Mezzogiorno</i>	<i>98.077</i>	<i>161.289</i>	<i>43.757</i>	<i>40.818</i>	<i>7.493,4</i>	<i>6.456,4</i>	<i>5.436,1</i>	<i>4.542,4</i>
TOTALE ²	220.111	277.526	169.155	118.995	11.799,1	12.002,1	9.174,2	8.232,2

REGIONI	Investimenti Agevolati (milioni di euro)				Erogazioni ³ (milioni di euro)			
	2001	2002	2003	2004	2001	2002	2003	2004
Piemonte	3.773,3	3.284,4	2.025,4	1.994,6	342,3	374,8	337,9	403,6
Valle d'Aosta	26,2	46,0	10,3	46,3	6,4	12,9	14,7	21,5
Lombardia	5.581,4	5.465,3	4.704,2	3.429,5	583,7	563,3	607,2	620,8
Trentino-Alto Adige	508,7	1.142,9	817,6	829,7	110,8	122,5	86,0	139,9
Veneto	2.802,1	2.251,6	1.722,5	1.105,6	206,2	287,7	276,4	250,2
Friuli-Venezia Giulia	667,7	788,1	561,9	1.289,7	124,8	225,7	90,0	116,4
Liguria	819,1	1.478,4	722,3	839,6	179,1	278,9	111,7	179,1
Emilia-Romagna	1.507,0	2.121,8	1.935,4	1.717,8	221,4	247,8	311,2	347,3
Toscana	1.923,6	1.760,0	1.344,6	1.032,2	192,3	180,2	276,6	211,0
Umbria	442,1	961,5	389,5	168,8	66,3	46,9	51,8	42,5
Marche	1.218,4	769,1	663,9	541,5	86,3	81,6	83,5	73,2
Lazio	1.107,1	1.361,5	1.441,7	668,5	210,5	259,4	192,5	171,3
Abruzzo	680,1	723,6	759,2	338,5	204,6	155,9	118,1	102,6
Molise	402,2	224,5	248,0	167,9	55,5	69,6	25,4	41,4
Campania	4.919,3	3.998,3	3.680,6	2.806,8	935,4	1.239,7	876,4	891,8
Puglia	3.143,5	3.092,9	2.835,6	1.716,7	571,2	945,0	666,9	600,3
Basilicata	960,4	790,5	1.035,5	827,4	168,6	206,2	159,6	138,1
Calabria	1.959,7	2.120,2	1.843,7	1.093,7	464,3	625,0	409,0	414,9
Sicilia	4.140,2	4.091,4	2.328,1	2.689,4	798,4	927,4	619,6	591,7
Sardegna	2.427,8	1.532,5	1.532,2	787,2	565,4	488,4	312,6	236,6
<i>Centro-Nord</i>	<i>20.376,5</i>	<i>21.430,6</i>	<i>16.339,5</i>	<i>13.663,9</i>	<i>2.340,0</i>	<i>2.681,6</i>	<i>2.439,6</i>	<i>2.576,8</i>
<i>Mezzogiorno</i>	<i>18.633,2</i>	<i>16.574,0</i>	<i>14.262,7</i>	<i>10.427,6</i>	<i>3.763,4</i>	<i>4.657,1</i>	<i>3.187,6</i>	<i>3.017,4</i>
TOTALE ²	40.067,7	39.625,8	31.627,7	26.138,4	6.544,1	7.919,8	6.297,6	5.865,4

¹ Le politiche riportate nella tavola si riferiscono ai soli regimi di incentivazione nazionali, decentrati e regionali.² Il totale nazionale non corrisponde alla somma dei dati regionali in quanto inclusivo di alcune poste non regionalizzabili.³ Le erogazioni non costituiscono sempre un di cui delle agevolazioni approvate nell'anno perché possono corrispondere ad approvazioni degli anni precedenti.

Fonte: Ministero delle Attività Produttive - Relazione sulle leggi e i provvedimenti di sostegno alle attività economiche e produttive (2005)

Tavola aIII.4.b - EROGAZIONI PER INCENTIVI NAZIONALI, DECENTRATI E REGIONALI NEL PERIODO 2001-2004 (milioni di euro)

REGIONI	Interventi Nazionali				Interventi Decentrati				Interventi Regionali			
	2001	2002	2003	2004	2001	2002	2003	2004	2001	2002	2003	2004
Piemonte	162,7	210,3	206,9	223,4	89,5	59,5	62,2	81,1	90,1	105,0	68,8	99,2
Valle d'Aosta	1,0	1,2	0,6	0,5	0,6	0,8	0,4	0,3	4,8	11,0	13,7	20,6
Lombardia	447,2	440,2	452,1	497,2	112,7	92,2	123,1	95,3	23,8	30,8	32,0	28,2
Trentino-Alto Adige	5,0	4,5	6,0	4,7	1,3	6,4	0,3	1,1	104,5	111,6	79,8	134,2
Veneto	110,3	197,1	146,5	148,6	50,8	62,9	53,0	49,7	45,1	27,6	76,9	51,9
Friuli-Venezia Giulia	115,7	201,7	67,5	89,5	9,1	17,2	2,4	10,2	-	6,8	20,1	16,7
Liguria	167,8	269,3	104,7	91,5	7,5	8,0	4,8	22,7	3,7	1,5	2,2	64,9
Emilia-Romagna	127,7	144,7	223,2	202,0	72,2	88,2	70,2	34,5	21,5	14,9	17,9	110,8
Toscana	110,6	123,7	173,7	173,1	56,7	44,9	85,6	29,1	25,0	11,7	17,3	8,9
Umbria	38,2	31,7	39,1	33,3	24,4	11,5	9,3	5,9	3,7	3,7	3,4	3,3
Marche	44,0	40,9	50,3	45,4	29,5	27,5	23,6	21,8	12,8	13,3	9,7	6,1
Lazio	164,5	224,9	164,8	160,0	30,9	27,3	20,7	11,3	15,1	7,1	7,0	0,1
Abruzzo	115,1	127,7	101,9	84,1	23,8	8,9	5,7	7,0	65,7	19,3	10,5	11,5
Molise	39,4	67,0	22,1	37,6	4,3	2,5	3,3	3,8	11,8	0,0	-	-
Campania	837,2	1.172,3	830,7	834,8	72,0	43,2	19,1	36,0	26,2	24,1	26,6	21,0
Puglia	508,2	914,0	631,9	559,5	63,0	31,0	35,0	40,8	-	-	-	-
Basilicata	148,4	197,8	157,0	136,1	19,1	7,7	2,5	2,0	1,2	0,7	-	-
Calabria	438,8	604,3	383,1	370,7	24,5	20,1	25,9	44,2	1,0	0,5	-	-
Sicilia	732,2	887,3	602,0	558,5	49,5	27,9	5,9	14,6	16,6	12,2	11,7	18,6
Sardegna	262,7	437,7	277,6	208,7	23,3	19,4	7,7	9,2	279,4	31,2	27,4	18,7
<i>Centro-Nord</i>	<i>1.494,8</i>	<i>1.890,3</i>	<i>1.635,2</i>	<i>1.669,1</i>	<i>485,2</i>	<i>446,3</i>	<i>455,5</i>	<i>362,9</i>	<i>360,0</i>	<i>345,0</i>	<i>348,9</i>	<i>544,8</i>
<i>Mezzogiorno</i>	<i>3.082,0</i>	<i>4.408,1</i>	<i>3.006,4</i>	<i>2.789,9</i>	<i>279,6</i>	<i>160,9</i>	<i>105,0</i>	<i>157,6</i>	<i>401,8</i>	<i>88,1</i>	<i>76,3</i>	<i>69,9</i>
TOTALE ¹	5.011,1	6.878,8	5.311,6	4.729,8	771,1	607,9	560,9	521,0	761,8	433,1	425,1	614,7

¹ Il totale nazionale non corrisponde alla somma dei dati regionali in quanto inclusivo di alcune poste non regionalizzabili.

Fonte: Ministero delle Attività Produttive - Relazione sulle leggi e i provvedimenti di sostegno alle attività economiche e produttive (2005)

NOTA METODOLOGICA
TAVOLE aIII.4 - INCENTIVI ALLE IMPRESE

Le Tavole aIII.4 lettere “a” e “b” riportano i regimi di incentivazione nazionali, quelli conferiti alle regioni in base al D.lgs.112/98 e quelli previsti e attuati in base a norme regionali.

La tavola aIII.4.a costituisce un’elaborazione di dati contenuti nella *Relazione sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive* (luglio 2005). La relazione è predisposta annualmente dal Ministero delle Attività Produttive d’intesa con il Ministero dell’Economia e delle Finanze e il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca.

Il Ministero delle Attività Produttive, nell’ambito di un ampio progetto mirante all’identificazione del complesso delle norme di incentivazione previsto dalla Legge 266/97, censisce ogni anno tutte le leggi di incentivazione alle imprese, raccogliendo dati relativi alle domande di agevolazione presentate e approvate, all’ammontare delle agevolazioni concesse, alle erogazioni effettive basate sul monitoraggio dei singoli regimi incentivanti censiti. La rilevazione riguarda esclusivamente gli aiuti all’investimento; pertanto non sono inclusi incentivi diretti all’occupazione, quali sgravi contributivi o crediti d’imposta per le nuove assunzioni. A partire dal 2002 è incluso anche il credito di imposta per nuovi investimenti ex. art. 8 della Legge Finanziaria 2001 (Legge 388/2000) e successive modifiche.

La rilevazione più recente, effettuata nel corso del 2005, ha consentito di rilevare, in serie storica a partire dal 2001 tutti i regimi di aiuto con dettaglio regionale e distintamente per livello di gestione dello strumento di incentivazione. Sono pertanto attualmente disponibili informazioni relative ai regimi di aiuto nazionali, ai regimi conferiti (“decentrati”) alle regioni, (in precedenza le due voci erano rilevate congiuntamente senza distinzione) e ai regimi a titolarità regionale per i quali è disponibile per la prima volta informazione di dettaglio per regione.

La rilevazione è condizionata dalla collaborazione offerta al Ministero delle Attività Produttive dalle altre amministrazioni centrali e regionali relativamente ai regimi di loro competenza. In particolare, la valutazione soggettiva compiuta dalle singole amministrazioni interpellate relativamente ai regimi da includere nell’universo può condurre talvolta ad una certa incompletezza o non omogeneità delle informazioni raccolte.

Per quanto riguarda i regimi di aiuto conferiti alle regioni, la rilevazione diretta effettuata da parte del Ministero delle Attività Produttive in collaborazione con l’Istituto per la Promozione Industriale (IPI) ha consentito una maggiore accuratezza nelle informazioni raccolte.

Come illustrato nella tavola che segue, con riferimento agli anni dal 2001 al 2003, il totale riportato nelle precedenti edizioni del Rapporto, riferito alla somma dei regimi nazionali e dei regimi decentrati trasferiti, risulta sottostimato rispetto alle informazioni attualmente disponibili.

RACCORDO RILEVAZIONI REGIMI NAZIONALI E CONFERITI ALLE REGIONI - EROGAZIONI ANNI 2001 - 2003 (milioni di euro)				
	Fonte relazioni MAP 2002-2004	Fonte relazione MAP 2005		
	Totale regimi nazionali e decentrati - Anno 2001	Regimi nazionali - Anno 2001	Regimi decentrati - Anno 2001	Totale regimi nazionali e decentrati - Anno 2001
Centro-Nord	1.913,2	1.494,8	485,2	1.980,0
Mezzogiorno	3.360,0	3.082,0	279,6	3.361,6
Totale ¹	5.715,2	5.011,1	771,1	5.782,3
	Totale regimi nazionali e decentrati - Anno 2002	Regimi nazionali - Anno 2002	Regimi decentrati - Anno 2002	Totale regimi nazionali e decentrati - Anno 2002
Centro-Nord	2.295,0	1.890,3	446,3	2.336,7
Mezzogiorno	3.984,0	4.408,1	160,9	4.569,0
Totale ¹	7.077,9	6.878,8	607,9	7.486,8
	Totale regimi nazionali e decentrati - Anno 2003	Regimi nazionali - Anno 2003	Regimi decentrati - Anno 2003	Totale regimi nazionali e decentrati - Anno 2003
Centro-Nord	1.890,8	1.635,2	455,5	2.090,7
Mezzogiorno	3.102,9	3.006,4	105,0	3.111,3
Totale ¹	5.799,3	5.311,6	560,9	5.872,4

¹ Il totale nazionale non corrisponde alla somma dei dati regionali in quanto inclusivo di alcune poste non regionalizzabili.

Fonte: Ministero delle Attività Produttive, Relazione sulle leggi e i provvedimenti di sostegno alle attività economiche e produttive (2002-2005)

I dati della tavola aIII.4.a includono anche i regimi di aiuto regionali; di questi, inoltre, è riportata in dettaglio la voce delle agevolazioni erogate presente nella tavola aIII.4.b.

Non sono incluse, invece, nella tavola aIII.4.a le informazioni relative ai regimi cofinanziati da fondi strutturali dei DOCUP (nelle regioni dell'obiettivo 2) e dei POR (in obiettivo 1 e in Molise). A causa dei dispositivi utilizzati dalle Amministrazioni regionali nell'utilizzo dei fondi comunitari, che spesso sono destinati al cofinanziamento di regimi nazionali o conferiti, la rilevazione effettuata non consente di eliminare eventuali sovrapposizioni tra le diverse fonti di finanziamento. L'ammontare delle agevolazioni erogate per interventi DOCUP-POR per l'anno 2004 è stato pari a 636 milioni di euro, di cui circa il 46 per cento è confluito nel Mezzogiorno¹.

Si noti che i totali nazionali possono non corrispondere alla somma dei dati per regione o macroarea per la presenza di alcune poste per le quali la distribuzione territoriale non è disponibile. Le erogazioni non costituiscono sempre un di cui delle agevolazioni approvate nell'anno perché possono corrispondere ad approvazioni degli anni precedenti.

¹ Per il dettaglio regionale si rimanda alla "Relazione sulle leggi e i provvedimenti di sostegno alle attività economiche e produttive" (2005) del Ministero delle Attività Produttive.

aIII.5 PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

PAGINA BIANCA

Tavola all.5.a - PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: DESTINAZIONE DELLE RISORSE FRA STRUMENTI PER ANNO DI COMPETENZA (milioni di euro)

Assegnazioni Cipe	1998-2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006 ³	2007	1998-2007
Risorse complessive assegnate dal CIPE per la programmazione negoziata:	3.739,3	1.327,9	1.442,5	1.178,2	852,6	638,7	563,1	129,7	9.871,9
- per Patti territoriali ¹	2.049,0	534,1	885,7	877,6	532,4	396,6	115,0	0,0	5.390,5
- per Contratti d'Area	984,4	398,7	243,3	193,2	71,0	0,0	0,0	0,0	1.890,6
- per Contratti di Programma ²	705,8	395,1	313,4	107,3	249,2	242,1	448,0	129,7	2.590,8
Impegni	1998-2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	1998-2007
Concessioni totali:	3.650,8	1.326,3	975,4	921,3	840,4	646,0	652,0	649,8	9.662,0
- per Patti territoriali	1.862,9	719,9	570,4	522,0	457,0	469,0	430,8	249,2	5.281,3
- per Contratti d'Area	898,6	306,8	166,2	156,6	250,0	61,7	11,0	15,6	1.866,5
- per Contratti di Programma	889,3	299,5	238,8	242,7	133,4	115,3	210,2	385,0	2.514,2

¹ L'assegnazione della delibera Cipe n. 16/2003, riguardante il triennio 2003-2005, è stata effettuata a favore degli strumenti di sviluppo locale concertato, fra cui rientrano i patti territoriali.

² Sono incluse in tale voce le assegnazioni disposte a favore dei contratti di localizzazione, anche per la sola parte infrastrutturale (delibere Cipe nn. 20/2004 e 34/2005).

³ La legge n. 266/2005, finanziaria per il 2006, ha disposto un taglio, per 560 milioni di euro, delle autorizzazioni di competenza riguardanti le risorse già assegnate in passato agli strumenti della programmazione negoziata e da iscriversi per la prima volta in bilancio nel 2006. Tale riduzione non è stata operata nella tavola in quanto ancora non è stata determinata la sua ripartizione fra i singoli strumenti.

Fonte: DPS

Tavola all.5.b - PATTI TERRITORIALI NAZIONALI: ATTIVI¹ E NON ATTIVI STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2005

Tipologia patti	N.ro	Investimento complessivo ² (migliaia di euro)	Onere complessivo (migliaia di euro)	Totale erogato (migliaia di euro)	Occupazione aggiuntiva iniziative imprenditoriali
I generazione (generalisti)					
Attivi	12	513.507	371.178	288.374	6.984
Totale I generazione	12	513.507	371.178	288.374	6.984
II generazione (generalisti)					
Attivi	110	8.110.992	3.532.814	1.619.504	48.944
Non attivi	7	472.589	254.209	-	-
Totale II generazione	117	8.583.581	3.787.023	1.619.504	48.944
Specializzati nei settori dell'agricoltura e della pesca					
Attivi	91	2.221.820	1.385.765	643.976	19.860
Totale Specializzati nei settori dell'agricoltura e della pesca	91	2.221.820	1.385.765	643.976	19.860
Totale attivi	213	10.846.319	5.289.758	2.551.854	75.788
Totale non attivi	7	472.589	254.209	-	-
Totale patti	220	11.318.908	5.543.967	2.551.854	75.788

¹ Si definiscono attivi i patti che abbiano ottenuto almeno una erogazione del contributo pubblico.

² Gli investimenti complessivi includono sia quelli imprenditoriali che quelli infrastrutturali.

Fonte: Elaborazioni del DPS su dati del Ministero delle Attività Produttive

Tavola all.5.c - PATTI TERRITORIALI NAZIONALI ATTIVI¹ REGIONALIZZATI, EROGAZIONI COMPLESSIVE AL 31 DICEMBRE 2005

Regione		N.ro attivi al 31.12.2005	Investimenti complessivi ² (migliaia di euro)	Erogazioni al 31.12.2005 (migliaia di euro)
Piemonte	- generalisti	11	1.290.166	113.258
	- agricoli	6	45.914	11.173
	- totale	17	1.336.080	124.430
Lombardia	- generalisti	1	79.504	8.079
	- agricoli	-	-	-
	- totale	1	79.504	8.079
Liguria	- generalisti	4	435.848	32.353
	- agricoli	2	19.898	2.694
	- totale	6	455.747	35.046
Veneto	- generalisti	9	780.826	90.899
	- agricoli	5	93.070	23.579
	- totale	14	873.896	114.478
Friuli Venezia Giulia	- generalisti	1	145.872	6.046
	- agricoli	-	-	-
	- totale	1	145.872	6.046
Emilia Romagna	- generalisti	3	192.419	33.799
	- agricoli	1	23.938	4.037
	- totale	4	216.358	37.836
Toscana	- generalisti	7	1.057.321	122.448
	- agricoli	6	233.396	41.911
	- totale	13	1.290.718	164.359
Umbria	- generalisti	-	-	-
	- agricoli	2	39.022	6.408
	- totale	2	39.022	6.408
Marche	- generalisti	2	228.688	33.862
	- agricoli	2	67.656	3.759
	- totale	4	296.345	37.621
Lazio	- generalisti	5	165.506	23.107
	- agricoli	-	-	-
	- totale	5	165.506	23.107
Abruzzo	- generalisti	4	364.449	75.799
	- agricoli	-	-	-
	- totale	4	364.449	75.799
Molise	- generalisti	-	-	-
	- agricoli	2	41.703	11.548
	- totale	2	41.703	11.548
Campania	- generalisti	14	736.053	297.883
	- agricoli	16	268.281	79.854
	- totale	30	1.004.334	377.737
Puglia	- generalisti	15	804.857	225.017
	- agricoli	11	426.813	108.832
	- totale	26	1.231.669	333.850
Basilicata	- generalisti	4	116.382	30.096
	- agricoli	1	47.596	18.219
	- totale	5	163.977	48.315
Calabria	- generalisti	12	615.956	291.298
	- agricoli	3	94.372	35.550
	- totale	15	710.328	326.848
Sicilia	- generalisti	24	1.284.068	412.402
	- agricoli	25	684.502	238.765
	- totale	49	1.968.570	651.167
Sardegna	- generalisti	6	326.583	111.533
	- agricoli	9	135.657	57.647
	- totale	15	462.241	169.181
Centro-Nord	- generalisti	43	4.376.152	463.850
	- agricoli	24	522.895	93.560
	- totale	67	4.899.047	557.410
Mezzogiorno	- generalisti	79	4.248.347	1.444.028
	- agricoli	67	1.698.924	550.416
	- totale	146	5.947.272	1.994.444
Italia	- generalisti	122	8.624.499	1.907.878
	- agricoli	91	2.221.820	643.976
	- totale	213	10.846.319	2.551.854

¹ Si definiscono attivi i patti che abbiano ottenuto almeno una erogazione del contributo pubblico.² Gli investimenti complessivi includono sia quelli imprenditoriali che quelli infrastrutturali.

Fonte: DPS e elaborazioni DPS su dati del Ministero delle Attività Produttive